

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1835 del 27/03/2025
Oggetto	Art. 248 del Dlgs 152/06 e smi: certificazione di avvenuta bonifica Progetto di Bonifica cantiere PNRR nuova scuola secondaria "Scuola nel Parco", Via A. Zarotto - Via G. Sidoli nel Comune di Parma (PR). Proponente Comune di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1921 del 27/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette MARZO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i..
- La L.R. 05/06 art. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2291 del 27.12.2021 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 130/21 e 111/24 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con DDG 124/2023 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la DD 389/2024 del 24/05/24.

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti da Arpae il 14/04/2023 prot. PG n° 65411 il Comune di Parma comunicava, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi, il rilevamento di una potenziale contaminazione riscontrata a seguito delle indagini ambientali preliminari per la realizzazione di una nuova scuola secondaria fra via A. Zarotto e via G. Sidoli nel quartiere Lubiana-Cittadella, nel comune di Parma (PR). Questa comunicazione era stata preceduta dall'invio, in data 06/04/2023, da parte del Comune di Parma, del documento "Piano di Caratterizzazione" (PdC) del sito (acquisita agli atti da Arpae con Prot. n° 61651 del 06/04/2023).
- a seguito delle analisi ambientali di cui al punto precedente, consistenti in 11 trincee di scavo dalle quali sono stati prelevati 3 campioni medi compositi per ogni verticale, venivano infatti riscontrati superamenti lungo due verticali, in due campioni di terreno superficiale (tra 0,00-0,50 m dal p.c.) per il parametro Idrocarburi pesanti (C>12) in riferimento ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota Arpae Prot. n° 66495 del 17/04/2023 è stato quindi avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota PG/2023/68823 del 19/04/23 Arpae S.A.C. Parma convocava una Conferenza dei Servizi (CdS) decisoria ai sensi della L.241/90 smi, fissata per il giorno 02/05/23 e in tale seduta veniva discusso il PdC;
- a seguito dell'esito favorevole con prescrizioni della CdS del 02/05/23 (il cui verbale è depositato agli atti), il Responsabile Arpae SAC Parma approvava con DET-AMB-2023-2602 del 22/05/2023 il Piano di Caratterizzazione;
- il Comune di Parma con nota del 04/09/23 prot. 167776, acquisita agli atti in pari data da Arpae con prot. PG 149879, trasmetteva gli esiti del Piano di Caratterizzazione (PdC);
- tali esiti evidenziavano la presenza di frammenti di materiali contenenti amianto (MCA) ed in un campione di suolo il superamento delle CSC definite dalla colonna A, Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi per le fibre di amianto;
- il Comune di Parma pertanto con nota del 04/10/23 prot. 215001, acquisita agli atti da Arpae in pari data con prot. PG 168199, trasmetteva un supplemento al PdC finalizzato alla ricerca delle fibre Amianto nei suoli e di Materiali contenenti Amianto (MCA);
- il Comune di Parma con nota del 15/12/23 prot. 278993, acquisita agli atti in pari data da ARPAE con prot. PG 213210, ha trasmesso gli esiti della caratterizzazione integrativa in cui si evidenziava la presenza di:
 - aree con campioni di suolo superficiale che presentano valori di fibre di Amianto superiori alle CSC definite dalla colonna A, Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi;
 - aree con campioni di suolo superficiale con valori di Amianto inferiori alle CSC ma che presentavano valori di fibra di Amianto superiori alle 100 unità e con presenza di frammenti MCA;

- infine aree con valori di fibra di Amianto inferiori alle 100 unità e presenza di frammenti MCA;
 - invece non emergevano ulteriori campioni di suolo che presentassero superamenti , per idrocarburi C>12, dei limiti definiti dalla colonna A, Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi. Superamenti che pertanto sono limitati agli hot spot evidenziati con l'indagine ambientale preliminare;
- il Comune di Parma con nota del 02/02/24 prot. 23274, acquisita agli atti in pari dati da Arpae con prot. PG 21565, ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi;
 - in sintesi il progetto prevedeva l'escavazione dei suoli che presentano superamenti delle CSC (Amianto e C>12) e successiva gestione come rifiuti speciali pericolosi, per i suoli che non presentavano superamenti delle CSC ma con concentrazioni superiori a 100 fibre di amianto saranno gestiti come rifiuti non pericolosi previa separazione in loco dei frammenti di MCA (laddove presenti), era comunque prevista l'escavazione e gestione come rifiuti non pericolosi infine per i suoli che presentavano concentrazioni di fibre di Amianto inferiori a 100 fibre o assenti, previa preliminare separazione dei frammenti di MCA (laddove presenti), era prevista la gestione in loco come terre e rocce da scavo per riempimenti di aree pavimentate.
 - Arpae SAC Parma con PG 22130 del 05/02/24 ha convocato una CdS decisoria per il giorno 12/02/24 per l'esame del documento;
 - a tale seduta, il cui verbale è agli atti, hanno partecipato Arpae SAC Parma, APAO ST Parma e AUSL SIP Parma oltre al Comune di Parma S.O., che hanno espresso parere favorevole con prescrizioni.
 - Relativamente, in particolare, alla gestione dell'Amianto, durante la CdS del 12/02/24, AUSL ha fornito un parere preliminare favorevole a quanto proposto dalla Ditta.
 - a seguito dell'esito favorevole con prescrizioni della CdS del 05/02/24 (il cui verbale è depositato agli atti), il Responsabile Arpae SAC Parma ha approvato con DET-AMB-2024-1207 del 29/02/2024 il Progetto di Bonifica;

Dato atto che:

- Il Comune di Parma con nota prot. 77663 del 19/03/25, acquisita agli atti di Arpae in pari data con PG/2025/52544, ha trasmesso la richiesta di certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del Dlgs 152/06 e smi
- Arpae SAC con PG/2025/54459 del 21/03/25 ha chiesto ad Arpae APAO ST Parma la Relazione Tecnica (RT) prevista dal comma 2 dell'art. 248 del Dlgs 152/06 e smi;
- Arpae APAO ST Parma con la RT PG/2025/57869 del 26/03/25, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, conclude ritenendo che *"...sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice terreno e nulla osta alla chiusura del procedimento ambientale in corso..."*.

Rilevato che

- per l'attività autorizzativa "Approvazione Progetto di Bonifica" non è prevista l'applicazione della relativa tariffa, secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni

di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019, poiché trattasi di autorizzazione rilasciata verso un Ente Pubblico per un’attività sostenuta dallo stesso nell’interesse della collettività;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di certificare che il progetto di bonifica è conforme a quanto approvato dal Responsabile Arpae SAC Parma con DET-AMB-2024-1207 del 29/02/2024;
- per la matrice suolo sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica avendo come obiettivo le Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla colonna A, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;

DISPONE

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Parma Settore Opere Pubbliche S.O. Lavori pubblici e Attuazione PNR e Settore Transizione ecologica S.O. Qualità Acqua, Cave e Bonifiche, AUSL DSP Parma S.I.P. e S.P.S.A.L e Arpae APAO ST Parma;
- di comunicare che, ai sensi dell’art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

F.to digitalmente
Il Responsabile SAC Parma
Paolo Maroli

Rif. prot. PG/2025/0054459
Sinadoc: Sac 11202/25 e ST 15618/21

Posta interna

Spett.le Arpae
Servizio Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06. Potenziale contaminazione presso il quartiere Lubiana - Cittadella, realizzazione della nuova scuola secondaria "Scuola nel Parco", Via A. Zarotto - Via G. Sidoli nel Comune di Parma (PR). Relazione tecnica per certificazione di avvenuta bonifica

La procedura di bonifica di cui all'oggetto riguarda un sito in Via Zarotto, denominato area ex militare Castelletto, in Comune di Parma, nel quale sono state eseguite attività di bonifica, approvate con Determina Dirigenziale DET-AMB-2024-1207 del 29/02/2024 rilasciata da Arpae SAC di Parma.

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla progettazione ed alla cantierizzazione per la realizzazione della scuola secondaria del Quartiere Lubiana – Cittadella, il Comune di Parma, ha ritenuto opportuno programmare ed eseguire un'indagine di caratterizzazione preliminare ai sensi del D.lgs. 152/06 e smi - Titolo V, Parte Quarta e del D.P.R. 120/2017 e smi.

A seguito dei campionamenti eseguiti nei giorni 13 e 14 febbraio 2023, la ditta Furia ha evidenziato il superamento delle CSC, per il parametro idrocarburi C>12, per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale (Colonna A, Tab. 1, D.lgs. 152/06 e smi, Allegati alla Parte Quarta, Titolo), in n. 2 campioni prelevati.

Il Comune di Parma, quindi, provvedeva a notificare ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 ed a presentare il Piano di Caratterizzazione (PdC), che verrà poi approvato con determina DET-AMB-2024-1207 del 29/02/2024.

Durante l'esecuzione del PdC (che è consistito nell'esecuzione di tre sondaggi per delimitare gli areali dei superamenti) vengono evidenziati dei frammenti di possibile amianto, pertanto il Comune di Parma comunica la necessità di una campagna integrativa per la ricerca del parametro amianto.

Con la seduta di CdS del 13 ottobre 2023 viene approvato il piano di caratterizzazione integrativo ed emissa la determina di approvazione del Progetto di Bonifica (POB).

La ditta Grenti S.p.A., che risulta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 9B e 10B, esegue i lavori di bonifica che hanno avuto inizio in data 25/06/2024.

La caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dalla Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs.152/06 s.m.i. nella matrice terreno per i parametri amianto e idrocarburi C>12.

Il sito ha una superficie complessiva di 23.000 m² e l'intervento di bonifica ha riguardato solo un settore

definito Macro settore A, avente un'estensione effettiva pari a 2.278,68 m².

Nel POB approvato, il Macro-settore A, è stato suddiviso in settori di intervento applicando una suddivisione geometrica dello spazio e definendone i lati calcolando il punto medio del segmento definito dai due punti di indagine eseguiti, in modo da ottenere lotti di dimensioni omogenee, delimitando i punti di indagine in cui le concentrazioni per il parametro amianto erano inferiori a 1000 mg/kg s.s.

In sintesi, i settori individuati da bonificare sono A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 relativi alla presenza di amianto e gli hotspot 1 e hotspot 2 per gli idrocarburi.

In fase di esecuzione per alcune aree, settori A1, A3, A4 e A7, si è dovuto ampliare lo scavo per la presenza di materiali contenenti amianto (MCA) rispetto al piano operativo approvato. Più specificatamente sono stati rimossi 1.078.2 m³ di materiale a fronte dei 997.7 m³ stimati nel POB.

Durante le operazioni di scavo nei settori A4 e A7, è stato rinvenuto uno spessore di materiale a base cementizia (con molta probabilità portlandite), a cui è stato attribuito un codice EER 160303* "Rifiuti inorganici contenente sostanze pericolose", gestito ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e smi.

Tali evidenze ed interventi sono sempre stati comunicati da parte del comune di Parma.

Per ogni settore, ad ultimazione dell'intervento di scavo, è stato eseguito un pre-collaudo da parte della committenza e successivamente il collaudo eseguito in contraddittorio da questo Servizio nelle date del 11/09/2024 per le aree A1, A2 e A3 e del 06/11/2024 per i restanti settori e i due hotspot.

Gli esiti analitici hanno restituiti la conformità ai limiti della Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs.152/06 s.m.i. e risultano confrontabili con i dati refertati dal laboratorio Search a cui il Comune ha affidato le indagini chimiche.

I certificati analitici di questa Agenzia sono stati già trasmessi con prot. PG/2024/194811, PG/2024/214374 e PG/2024/226633 sia a SAC che al Comune di Parma.

Il materiale scavato è stato identificato come rifiuto speciale pericoloso. Il rifiuto rimosso dai settori A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8, per un totale di 2.255.180 kg, essendo a prevalente matrice terrigena è stato gestito con il codice EER 170503 "Terre e rocce contenenti sostanze pericolose", attribuito ai sensi dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06 s.m.i.

I rifiuti sono stati conferiti alla ditta Fenice Srl Unipersonale avente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) RG 3121/2013 del 18/03/2013 e alla ditta Sirchi Srl in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) RG 497/2022 del 28/07/2022.

Il terreno inquinato derivante da hotspot 1 e hotspot 2, trovandosi rispettivamente all'interno dei settori C14 e C18, settori conformi per amianto, previa separazione degli eventuali pezzi e sfridi di MCA da parte di operatori della ditta Grenti, a seguito di classificazione, è risultato un rifiuto speciale non pericoloso EER 170504 "Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503".

Complessivamente ne sono stati allontanati 23.180 kg conferiti alla ditta Furia con autorizzazione DET-AMB-2022-3972.

I trasportatori risultano tutti iscritti all'Albo Gestori Nazionali.

I volumi effettivamente scavati, dedotti dal rilievo topografico eseguito, sono da considerarsi congrui rispetto ai volumi stimati e riportati nel POB approvato in considerazione dei settori scavati, relativi approfondimenti e allargamenti.

Nella relazione trasmessa dal Comune di Parma vengono riportate tutte le azioni che hanno portato all'asportazione del terreno inquinato ed il relativo smaltimento, sono presenti le quarte copie dei formulari, i verbali di campionamento ed i relativi RdP e le planimetrie delle aree interessate.

Per quanto sopra esposto, viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice terreno e nulla osta alla chiusura del procedimento ambientale in corso.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copelli

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.